



Vernier/Ostermundigen, 03 febbraio 2026

Guida su neve e ghiaccio: formarsi per avere maggiore controllo

Quest'anno, le condizioni invernali delle strade potrebbero nascondere dei rischi inaspettati. Tra periodi di disgelo e ondate di freddo accompagnate da nevicate, gli automobilisti devono dimostrare una grande capacità di adattamento alla guida. Con le vacanze del mese di febbraio sono previsti numerosi spostamenti in tutto il Paese, in particolare verso le regioni di montagna, dove i conducenti possono trovarsi ad affrontare carreggiate innevate o ghiacciate. Fino alla fine di febbraio, il TCS propone corsi di guida invernale: un'occasione per acquisire sicurezza ed evitare incidenti.

Quest'inverno le condizioni di circolazione sulle strade svizzere sono state molto variabili. Nebbia, periodi di disgelo soleggiato, nevicate e carreggiate ghiacciate si sono susseguiti, costringendo gli automobilisti a una prudenza ancora maggiore. In condizioni invernali, anche con un equipaggiamento adeguato, è possibile trovarsi rapidamente in difficoltà. Gli errori di guida sono frequenti: velocità non adeguata e distanza di sicurezza insufficiente figurano tra le cause più comuni. «La maggior parte delle persone dimentica che la neve allunga considerevolmente lo spazio di frenata», spiega Adrian Suter, responsabile della formazione di base e continua presso il Touring Club Svizzero. «Molti conducenti non sanno come reagire quando il veicolo inizia a sbandare».

Centri specializzati per allenarsi in condizioni reali

Di fronte a condizioni così impegnative, allenarsi in un ambiente sicuro permette di acquisire i giusti riflessi e di anticipare le situazioni di rischio. In aggiunta ai quindici centri di allenamento alla guida accessibili tutto l'anno in Svizzera, durante la stagione invernale il TCS mette a disposizione due centri specificamente dedicati alla guida su neve e ghiaccio. Situati in montagna, uno si trova a Zernez nel Cantone dei Grigioni e l'altro a Bourg-St-Pierre nel Cantone Vallese. Essi offrono condizioni reali. Fino alla fine di febbraio è possibile partecipare a uno stage di guida invernale.

Dalla neve compatta al ghiaccio

Le infrastrutture di questi centri d'alta quota sono attrezzate per la guida su neve e ghiaccio. Dispongono di piste preparate che permettono di riprodurre svariate condizioni invernali in un ambiente controllato e sicuro. A seconda delle temperature e dell'evoluzione meteorologica, le superfici di apprendimento possono passare dalla neve compatta al ghiaccio, offrendo così le condizioni che si possono trovare sulle strade di montagna. Questi siti consentono agli automobilisti di esercitarsi in tutta sicurezza, sotto la supervisione di istruttori esperti.

Obiettivo: prevenire gli incidenti

Gli stage di guida invernale proposti in questi centri hanno come obiettivo principale quello di rafforzare la sicurezza stradale e prevenire gli incidenti. I partecipanti imparano a comprendere meglio il comportamento del proprio veicolo in condizioni difficili e ad adottare le reazioni corrette. La formazione inizia con un richiamo ai principi fisici della guida, seguito da esercizi pratici come la frenata d'emergenza, lo slalom con trasferimento di carico o le manovre di evitamento su superfici scivolose. Questi esercizi permettono di migliorare il controllo del veicolo, adattare la velocità e valutare correttamente le distanze di sicurezza. Un'attenzione particolare viene inoltre rivolta al comfort e al piacere di guida, per affrontare le condizioni invernali con maggiore fiducia.

Corsi di guida invernale proposti dal TCS

- Il corso «Neve & Ghiaccio» della durata di una giornata è proposto a partire da CHF 420.– (CHF 380.– per i soci del TCS), pranzo incluso.
- Per questo corso, le partecipanti e i partecipanti devono utilizzare il proprio veicolo. I pneumatici invernali sono obbligatori. Pneumatici chiodati e catene da neve non sono ammessi.
- Gli stage invernali si svolgono a Zernez (GR) e a Bourg-St-Pierre (VS).
- Calendario: [Stage di guida invernale «Neve & Ghiaccio» – TCS Svizzera](#)



Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.